

ITC

L'accezione del miglioramento

Ormai la parola innovazione è presente in ogni discorso, in ogni scheda tecnica di prodotto, in qualsiasi presentazione PowerPoint. Ma cos'è veramente l'innovazione, quali dinamiche nasconde e perché è così importante?

DI ING. CRISTIANO CANOBBIO

Ogni giorno in televisione, sui giornali, sul web, il termine innovazione viene usato con elevatissima frequenza, esagerando forse. In particolare, poi, in ambito ICT ci si concentra maggiormente sul fatto che il prodotto sia innovativo di per sé, distogliendo l'attenzione dalle caratteristiche fondamentali dello stesso, cioè le sue funzionalità. Nel 1911 l'economista J.A. Schumpeter introdusse la differenza sostanziale tra innovazione e invenzione: quest'ultima però non comporta necessariamente la messa sul mercato di un nuovo bene, servizio o processo che sia. Mentre, l'innovazione sta proprio nello sviluppo di un nuovo prodotto oppure nella modifica di uno già esistente sul mercato per migliorarlo significativamente. Quanto detto vale sia per un

bene, un servizio o un processo, appunto. L'innovazione, inoltre, non è limitata all'ambito tecnico: essa esiste in ogni disciplina umana. Infatti, con l'innovazione si ottengono risultati e benefici che hanno un forte impatto sul complessivo progresso della società: l'innovazione nella sua accezione più ampia porta a un miglioramento della vita dell'uomo, guidata dall'etica che accompagna il processo il progresso è indirizzato nella direzione corretta. La figura che unisce in armonia l'etica dell'innovazione-progresso e che ha le competenze specifiche del campo per farlo è quella dell'Ingegnere dell'Informazione. Le competenze citate sono sancite nell'art. 46 del DPR n. 328/2001, in cui è chiaramente indicato che egli possiede le competenze per comprendere, progettare, realizzare e gestire i prodotti e i servizi a elevato contenuto tecnologico, che permeano la società contemporanea e che avranno in futuro una diffusione sempre mag-

giore. Inoltre i professionisti iscritti all'Ordine garantiscono indipendenza e professionalità. Egli rappresenta, quindi, la figura professionale in grado di contribuire al miglioramento della società tramite la sua capacità di trasferire le opportunità offerte dallo sviluppo scientifico-tecnologico in prodotti e servizi innovativi. Non a caso il Governo, mettendo in campo gli strumenti per aiutare l'imprenditore a innovare, richiede che per gli investimenti superiori a 500.000 € per ogni singolo bene sia un ingegnere iscritto a predisporre la perizia tecnica giurata accompagnatoria. Il Piano Industria 4.0 è una grande occasione per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale, avvalendosi delle competenze e della preparazione dell'Ingegnere dell'Informazione per attivare quel processo virtuoso che si chiama Innovazione.

Fiere di Parma 22-24 maggio 2018

Se prendiamo 10 Ingegneri dell'Informazione e confrontiamo ciò che fanno, molto facilmente verifichiamo che svolgono 10 attività diverse, magari simili ma che richiedono competenze e preparazione diversificate e questo è forse il motivo principale per cui, salvo poche eccezioni a livello nazionale, è difficile organizzare occasioni e proporre percorsi di formazione continua agli Ingegneri del terzo settore. Una prima risposta del CNI a questo problema è data da CERT'ing che, a fronte di un percorso di certificazione delle competenze, riconosce crediti formativi.

Nella edizione 2017 di SPS IPC DRIVES, gli Ordini degli Ingegneri hanno dato un primo contributo organizzando il convegno "Ingegneri, Università ed Aziende del territorio: trinomio vincente per l'industria 4.0", dove le Università della regione Emilia-Romagna hanno singolarmente presentato le loro proposte formative per i futuri Ingegneri dell'Informazione e le loro eccellenze di ricerca inerenti l'industria 4.0, sfociate in progetti sviluppati insieme ad Aziende del territorio. Nell'edizione 2018 di SPS IPC DRIVES (dal 22 al 24 maggio, Fiera di Parma) verranno toccate con mano le ultime innovazioni e novità del settore dell'automazione e dell'industria digitale: Big Data e Analytics, Comunicazione industriale, Cyber Security, HMI, IIoT e M2M, Infrastrutture Meccaniche, IPC, PLC, Realtà Aumentata, Robotica Collaborativa, Sensori, Sistemi di Azionamento, Software Industriale, System Integrator e molto altro. Anche quest'anno sarà presente il mondo Ordinario con due eventi (con rilascio CFP, previa iscrizione www.iscrizioneformazione.it) sul Piano Industria 4.0, organizzati e gestiti grazie alla Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna (FedInGER), Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia (CROIL), [Consiglio Nazionale Ingegneri](#) e Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione (C3I).

Mercoledì - 23 maggio 2018 - ore 14.00 -17.00 (Sala Nocciola, Pad. 7)
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PERIZIE DI SISTEMI INDUSTRIA 4.0
Evento a cura della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna (FedInGER)

Esempi concreti di realizzazioni di sistemi in ambito Industria 4.0 con testimonianze dirette di aziende industriali e manifatturiere che hanno già implementato progetti e investimenti in Industria 4.0. Analisi delle best practices e delle procedure da adottare per la gestione dei progetti in abito Industria 4.0 e per l'esecuzione della perizia giurata.

Giovedì - 24 maggio 2018 - ore 14.00 -17.00 (Sala Nocciola, Pad.7)
Evento a cura della Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia (CROIL)

*PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PERIZIE DI SISTEMI INDUSTRIA 4.0
Panoramica ed esempi implementativi di sistemi, applicazioni e tecnologie abilitanti l'Industria 4.0. Case history e testimonianze dirette di aziende che stanno realizzato investimenti in Industria 4.0.*